

Cultura & Tempo libero

In via Sacchi

Arte contemporanea, nasce il nuovo spazio battezzato «Sutura»

Si chiama Sutura il nuovo spazio per l'arte contemporanea che apre da oggi a Torino con

l'obiettivo di indagare il rapporto tra cultura, salute e benessere. Fondato da Virginia Moniaci, troverà posto in via Sacchi e darà il via al suo calendario espositivo con *Grafomanie*, una mostra di Matteo Nasini, a cura di Qwatz – Contemporary art platform. Sutura è uno spazio molto

particolare, che nasce in dialogo con l'IFT (Istituto Fisioterapico di Torino), centro di riabilitazione e diagnostica piemontese. L'intenzione è quella di «innescare uno scambio di idee tra il pubblico dell'arte contemporanea, i medici, i collaboratori e i pazienti dell'Istituto. Per realizzare

Sutura, Moniaci ha scelto Qwatz, piattaforma per l'arte contemporanea che affianca artisti nello sviluppo delle loro ricerche e produzioni e porta avanti una progettazione specifica sul dialogo tra l'arte contemporanea e il mondo imprenditoriale.